

MISURA 125

1. Titolo della misura

Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura

2. Articoli di riferimento

Titolo IV, Capo I, sezione 1, Articolo 20 lettera b) punto v e sottosezione 2 Articolo 30 del Regolamento CE 1698/05.

Paragrafo 5.3.1.2.5 dell'Allegato II del Regolamento CE 1974/2006.

3. Codice della misura

125

4. Motivazione dell'intervento

Azione 1

Nelle aree rurali con problemi complessivi di sviluppo e nei territori appartenenti alle Comunità montane della Murgia si rileva una carenza nella disponibilità della risorsa idrica, a servizio della popolazione e delle imprese, che provoca una tendenza allo spopolamento e un conseguente degrado del territorio. In aggiunta, nelle aree rurali intermedie, laddove si andranno ad attuare interventi dell'Asse III, risulterà necessario intervenire per l'ampliamento della rete idrica, lì dove questa risulti insufficiente a soddisfare l'aumento dei bisogni, che si determineranno nelle aree in questione proprio in conseguenza della realizzazione degli interventi suddetti.

Azione 2

In tutto il territorio pugliese le infrastrutture del sistema irriguo presentano uno stato di degrado fisico, che determina una notevole perdita della risorsa irrigua lungo le condotte. Pertanto è necessario intervenire per il miglioramento e la razionalizzazione delle condizioni di fornitura della infrastruttura stessa al fine di preservare una risorsa non rinnovabile, che è sempre più carente in Puglia.

Azione 3

Nelle aree rurali con problemi complessivi di sviluppo e nelle aree rurali intermedie, inoltre, si intende migliorare la qualità della rete viaria rurale pubblica al fine di agevolare la movimentazione delle merci, nonché lo sviluppo delle attività produttive, e di migliorare l'accesso alle aziende agricole. A tal riguardo, risulta opportuno che l'applicazione di tale azione avvenga in modo concertato tra più aziende contigue, le quali insieme si fanno proponenti di un unico progetto di adesione che le avvantaggi contemporaneamente tutte.

Azione 4

Nelle aree forestali è opportuno dotare le aziende di adeguate infrastrutture tese a migliorare la fruizione dei popolamenti forestali.

Azione 5

Il territorio regionale si caratterizza per la presenza di aree rurali in cui le risorse idriche disponibili non consentono di soddisfare i fabbisogni degli imprenditori agricoli, situazione che si aggrava nei periodi di siccità e connessa, probabilmente, con il fenomeno dei cambiamenti climatici. Sul territorio sono presenti impianti di affinamento delle acque reflue depurate da destinare prevalentemente ad uso irriguo che, nella quasi totalità di casi, sono stati collaudati con esito positivo e sono dotati di una rete di distribuzione in grado di coprire un bacino di utenza corrispondente all'agro del comune in cui è localizzato l'impianto.

5. Obiettivi della misura

La misura persegue i seguenti obiettivi specifici del PSR:

Migliorare le condizioni necessarie a consentire la permanenza delle aziende agricole e forestali nelle aree rurali, attraverso il miglioramento della dotazione infrastrutturale e dell'uso sostenibile delle risorse idriche, tra cui le acque reflue depurate, a fini irrigui e a fini potabili ad utilizzo aziendale.

La misura, inoltre, per ciascuna azione persegue i seguenti obiettivi operativi:

Azione 1

Potenziare la disponibilità idrica per garantire la permanenza della popolazione agricola nelle aree rurali con complessivi problemi di sviluppo e nei territori delle Comunità montane della Murgia.

Garantire la disponibilità idrica adeguata per lo sviluppo delle attività connesse all'attuazione delle misure di intervento dell'Asse III nelle aree rurali intermedie.

Azione 2

Migliorare le condizioni fisiche delle infrastrutture per la fornitura irrigua su tutto il territorio regionale.

Azione 3

Migliorare la qualità della rete viaria rurale pubblica per agevolare lo sviluppo delle attività produttive agricole e migliorare le condizioni di accesso alle aziende agricole.

Azione 4

Obiettivo consiste nel potenziare le infrastrutture interaziendali a servizio delle attività forestali al fine di migliorare la competitività dei sistemi produttivi, rendere migliori le condizioni di vita degli operatori e poter intervenire con maggiore efficienza nella tutela dell'ambiente forestale.

Azione 5

Razionalizzare la rete di distribuzione degli impianti di affinamento delle acque reflue esistenti al fine di promuovere il corretto riutilizzo e il risparmio delle risorse idriche, senza aumentare la superficie irrigua esistente.

6. Campo d'azione

Azione 1

Si prevede di operare una razionalizzazione della rete idrica rurale a servizio delle aziende agricole, nelle aree rurali con complessivi problemi di sviluppo e nel territori delle Comunità montane della Murgia e nelle aree rurali intermedie, laddove si andranno ad attuare interventi dell'Asse III. Nel dettaglio si razionalizzeranno le condotte idriche distributrici, i serbatoi di riserva idrica e gli impianti di potabilizzazione dell'acqua (trattasi di infrastrutture pubbliche non aziendali). I serbatoi e vasche di accumulo dovranno possedere la capacità adeguata alle esigenze che si manifestano nei periodi di maggiore utilizzo della risorsa.

Sarà garantito, ove pertinente, il rispetto di quanto prescritto al punto 4.7 della Direttiva 2000/60/CE.

Azione 2

Si prevede, inoltre, di operare una razionalizzazione e un miglioramento dello stato fisico delle condotte idriche di irrigazione, non aziendali, finalizzati al risparmio di acqua.

Azione 3

Saranno realizzati investimenti per l'ammodernamento delle strade rurali pubbliche di collegamento con le arterie di comunicazione comunali, provinciali e statali, utilizzando esclusivamente asfalti drenanti e altre tecniche a minimo impatto ambientale, al fine di contribuire a smorzare i fenomeni di allagamento conseguenti a eventi piovosi intensi e continui.

Azione 4

Ristrutturazione di piste forestali esistenti di accesso al bosco o realizzazione di nuove in base alle esigenze di tutela del territorio, compatibilmente con le esigenze ambientali e paesaggistiche.

Per tutti gli interventi, ove previsto dalla normativa vigente, saranno d'obbligo le previste valutazioni di impatto ambientale e, comunque, il rispetto delle norme ambientali vigenti.

Azione 5

Saranno realizzati su tutto il territorio regionale investimenti funzionali a soddisfare il fabbisogno idrico delle coltivazioni arboree e che non determineranno alcun incremento delle superfici irrigate. In particolare, saranno realizzati interventi sulla rete di distribuzione degli impianti di affinamento delle acque reflue consistenti nella razionalizzazione della stessa rete attraverso la dotazione di strumentazione a carattere innovativo in grado di garantire un utilizzo sostenibile della risorsa idrica.

Si precisa che le operazioni sostenute a valere sulla presente misura non comporteranno l'estensione della rete irrigua esistente, ma saranno finalizzate alla riduzione delle perdite, alla razionalizzazione del prelievo della risorsa idrica e a garantire un'adeguata qualità dell'acqua di irrigazione. Comunque, in ogni caso nessun aumento del prelievo

della risorsa idrica sarà finanziato con le risorse aggiuntive dell'Health Check.

7. Descrizione del tipo di intervento

Investimenti materiali pubblici:

azione 1: per l'ampliamento e la razionalizzazione degli acquedotti rurali, per un massimale di ogni singolo investimento di 500.000 euro;

azione 2: per la razionalizzazione delle condotte idriche per l'irrigazione, per un massimale di ogni singolo investimento di 1.000.000 di euro;

azione 3: per l'ammodernamento di strade rurali pubbliche;

azione 4: per la ristrutturazione e realizzazione di piste forestali;

azione 5: per la razionalizzazione della rete di distribuzione delle acque reflue depurate senza incremento delle superfici irrigate.

8. Beneficiari

Amministrazioni Pubbliche ed Enti Pubblici Economici

9. Tipologia di aiuto

Contributo in conto capitale

Potranno essere concessi anticipi nella misura massima del 20% dell'aiuto pubblico concesso, previa presentazione di una fideiussione bancaria o polizza assicurativa pari al 110% dell'importo concedibile. Conformemente a quanto disposto all'articolo 56, paragrafo 2 del Regolamento CE 1974/2006, così come modificato dal Reg. 363/09, la concessione dell'anticipo fino al 50% dell'aiuto pubblico riguarda gli investimenti per i quali la decisione di concessione del sostegno è adottata nel 2009 o nel 2010.

10. Entità dell'aiuto

Partecipazione del FEASR al contributo pubblico	57,6%
Intensità del contributo pubblico	100%

11. Finanziamento

Azione 1, 2, 3, 4, 5

Spesa Pubblica Totale	13,483 Meuro
di cui FEASR	7,450 Meuro

Azione 5 (priorità HC “Gestione delle risorse idriche”)

Importo Art. 16 bis del Reg. CE 1698/2005 nei limiti degli importi indicati all’art. 69, par. 5 bis, del Reg. 1698/2005

Spesa Pubblica Totale	7,058 Meuro
di cui FEASR	4,388 Meuro

12. Criteri e linee di demarcazione con altri strumenti finanziari della UE

Al fine di evitare sovrapposizione con altri strumenti finanziari della UE, si precisa che le tipologie di intervento per i massimali – precedentemente indicati – saranno sostenuti esclusivamente dal PSR.

13. Obiettivi quantificati per gli indicatori comunitari**Azione 1, 2, 3, 4**

Tipo di indicatore	Indicatore	Obiettivo 2007-2013
Realizzazione	Numero di operazioni sovvenzionate	16
	Volume totale di investimenti (Meuro)	13,484
Risultato	Aumento del valore aggiunto lordo nelle imprese beneficiarie (Meuro)	0,65
Impatto	Crescita economica in PPS (Meuro)	0,44

14. Obiettivi quantificati per gli indicatori comunitari alla luce delle sfide Health Check**Azione 5**

Tipo di indicatore	Indicatore	Obiettivo 2007-2013
Realizzazione	Numero di operazioni sovvenzionate	4
	Volume totale di investimenti (Meuro)	7,1
Risultato	Aumento del valore aggiunto lordo nelle imprese beneficiarie (Meuro)	0,35
Impatto	Crescita economica (Meuro)	0,24